

# COMUNE DI SENIGALLIA

## UFFICIO TRIBUTI E CANONI IMU-TASI

Via Leopardi, 6 Senigallia (AN) – Orario apertura al pubblico: lunedì – mercoledì – 9.00 - 12.30

Cod. Fisc. e Part. IVA n. 00332510429 Tel. 071/6629379-363-433

### **INTERNET**

LOCATION: <http://www.comune.senigallia.an.it/>

E-MAIL: [imu@comune.senigallia.an.it](mailto:imu@comune.senigallia.an.it)

### **COSA FARE IN CASO DI PAGAMENTO EFFETTUATO DAL CONTRIBUENTE IL QUALE TUTTAVIA NON RISULTA RISCOSSO ALL'UFFICIO TRIBUTI:**

#### **LE PRINCIPALI CASISTICHE SONO RICONDUCIBILI A:**

#### **1) DELEGA DI PAGAMENTO F24 CON CODICE COMUNE ERRATO SULLA QUIETANZA DOVUTO AD ERRORE DELL'INTERMEDIARIO (BANCA/POSTA)**

In questi anni si è riscontrato che, in alcuni casi, il contribuente presenta in banca/posta il modello F24 per pagare l'imposta il tributo (es. IMU) con indicato correttamente il codice catastale del Comune di Senigallia (codice I608), ma per un errore di digitazione l'operatore delle Poste Italiane della banca, etc., inserisce nel terminale un codice differente e pertanto il pagamento viene imputato ad un altro Comune. Il pagamento viene pertanto riversato ad altro Comune e non a Senigallia.

In questi casi, sia le banche che gli uffici postali, **su richiesta del cittadino** che presenta la delega modello F24 in proprio possesso, contenente l'indicazione del codice corretto I608, e la relativa quietanza che invece riporta l'indicazione di un codice errato, **DEVONO procedere alla rettifica del codice comune** ai sensi della Risoluzione n. 2/DF del 13 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In questo modo il pagamento viene rettificato e riversato correttamente al Comune di Senigallia. Si invitano pertanto i contribuenti che si trovano in questa situazione a rivolgersi alla banca o all'ufficio postale nel quale hanno eseguito il versamento per ottenere la correzione così come da modello F24 cartaceo in loro possesso, senza alcun costo. Nel caso sia già stato emesso sollecito, avviso di accertamento per omesso o parziale versamento da parte dall'Ufficio Tributi del Comune di Senigallia, il contribuente può chiederne la sospensione in attesa che la banca/posta effettui la correzione. Recepito il versamento, infatti, il Comune di Senigallia annullerà il provvedimento emesso.

Si chiarisce che il Comune non può chiedere direttamente la correzione alla banca o alla posta, in quanto si tratta di un rapporto privatistico tra il cittadino e la banca/posta e pertanto è quest'ultimo che deve chiedere la correzione presentando il cartaceo con indicato il codice corretto a prova dell'errore commesso dall'intermediario.

#### **2) COSA FARE IN CASO DI DELEGA DI PAGAMENTO F24 CON CODICE COMUNE ERRATO INSERITO DAL CONTRIBUENTE**

**Nel caso in cui sia stato il cittadino ad indicare un codice comune errato**, la correzione non può essere richiesta alla banca/posta, ma, ai sensi della Risoluzione n. 2/DF del 13 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è necessario presentare richiesta di riversamento a favore del Comune di Senigallia rivolgendosi al Comune al quale il pagamento è stato effettuato, dandone sempre opportuna comunicazione all'Ufficio Tributi del Comune di Senigallia. Nel caso sia già stato emesso sollecito, avviso di accertamento per omesso o parziale versamento da parte dell'Ufficio Tributi del Comune di Senigallia, il contribuente può chiederne la sospensione in attesa che il Comune, al quale il pagamento è stato eseguito, effettui il riversamento.

Il modello di richiesta al Comune che ha indebitamente percepito il versamento è disponibile in allegato (Modello di Riversamento al Comune di Senigallia).

### **3) ERRATO ABBINAMENTO DEI PAGAMENTI DURANTE L'IMPORTAZIONE MASSIVA DEGLI STESSI**

Un ulteriore motivo (più raro) per il quale il pagamento potrebbe non risultare, è riconducibile ad un errato abbinamento dei pagamenti al momento dell'importazione periodica dei files scaricati dal sito dell'Agenzia delle Entrate da parte dell'Ufficio tributi. È possibile, infatti, che il pagamento per l'annualità di riferimento si sia abbinato in un'altra annualità determinando l'invio dell'avviso di pagamento. (esempio: Tizio ha pagato l'acconto IMU anno 2019, il quale invece, durante l'importazione dei pagamenti è confluito nell'importo IMU dovuto per l'anno 2018). In questi casi, l'operatore addetto dell'Ufficio tributi provvederà a correggere lo stato dei pagamenti e ad annullare l'avviso di pagamento ricevuto, su indicazione del contribuente, che attesta la corretta compilazione e registrazione del modello F24, con tutti i dati determinanti corretti (Codice Fiscale, codice Comune, codice Tributo, e data di effettivo pagamento).

COME DA RISOLUZIONE N.2/DF DEL 13/12/2012 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
PROT.N. 27608/2012.